



Comunicato Stampa

Sicurezza Stradale: UNASCA, per ridurre gli incidenti occorrono interventi sulla formazione dei conducenti

“Per ridurre il numero annuale dei morti e dei feriti sulle strade non sono sufficienti Convegni o proclami, ma occorre investire sulla formazione continua dei conducenti e sull’educazione strade in ogni ordine e grado della scuola”

Lo afferma Giorgio Resta, Segretario Nazionale Autoscuole dell’UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica) aggiungendo che: *“gli italiani alla guida dell’auto sono troppo sicuri di sé e dopo dieci anni dal conseguimento della patente hanno dimenticato le norme basilari del Codice della Strada”*.

Sono questi i risultati che emergono da una ricerca condotta dal CIRM, per conto della Zuritel, alla quale l’UNASCA ha collaborato. Risultati che evidenziano come il 79,7% degli intervistati non sappia che il segnale “dare la precedenza” significa concederla sia a destra sia a sinistra; il 78,6% non sanno calcolare correttamente la distanza di sicurezza ed il 57,9% degli intervistati non risponde correttamente a domande relative al limite di velocità, alle possibilità di effettuare un sorpasso o al riconoscimento dei casi di divieto di sosta.

“ Se colleghiamo questi risultati al fatto che la causa prevalente del tragico conto delle vittime che ogni fine settimana ci troviamo a tirare è attribuibile alla distrazione e ad un’errata condotta di guida, allora è altrettanto necessario che si intervenga con provvedimenti strutturali che migliorino la formazione del conducente”.

In tal senso – conclude Resta – *“l’UNASCA si dichiara disponibile a stipulare qualsiasi patto sociale per la riduzione degli incidenti stradali, ed a partecipare a qualsiasi tavolo tecnico che tratti l’argomento, soprattutto alla vigilia dell’approvazione di nuove modifiche al codice della strada e del semestre italiano di conduzione dell’Unione Europea che tra i suoi obiettivi primari si poneva la riduzione del 40% del numero di morti e feriti sulle strade entro il 2010, ora elevata al 50%”*.

Roma, 25 giugno 2003

Occorrendo UNASCA: Tel. 06-54221986